



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 3/11 DEL 29.01.2024

Oggetto: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2024 - 2026.

Il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, ricorda che l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., prevede che le pubbliche amministrazioni adottino entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), al fine di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso".

Richiama, inoltre, il decreto del Ministro della Funzione Pubblica 30 giugno 2022, n. 132 (pubblicato in G.U. il 7.9.2022), che definisce il contenuto del PIAO, in applicazione del citato articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021 e fornisce lo schema di Piano-tipo per le Amministrazioni.

Il Vicepresidente fa presente che, in sede di prima applicazione, il PIAO relativo al triennio 2022-2024 è stato adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 20/57 del 30.6.2022, e che con la deliberazione n. 12/4 del 30.3.2023 è stato adottato, in aggiornamento del PIAO 2022-2024, il PIAO 2023-2025 e i relativi allegati, nel rispetto delle tempistiche stabilite.

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e assorbe gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

- Piano della prestazione organizzativa della Regione Sardegna;
- Piano triennale dei fabbisogni di personale;
- Piano delle azioni concrete;
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione Ufficio o Piano della performance;
- Piano di prevenzione della corruzione;
- Piano organizzativo del lavoro agile;
- Piani di azioni positive.



Il PIAO pone al centro della programmazione il concetto di Valore Pubblico, ossia l'impatto generato dalle politiche dell'ente sul livello di benessere complessivo e multidimensionale di cittadini e imprese, definisce gli obiettivi programmatici e strategici e gli obiettivi direzionali.

Il PIAO, tra l'altro, contiene e definisce:

- a) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- b) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale;
- c) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- d) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere;
- e) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli stessi.

Il Vicepresidente ricorda che il PIAO 2024-2026 è redatto in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente, che ne costituiscono il necessario presupposto. In ragione di ciò per la sua predisposizione sono stati presi in considerazione i principali documenti della Programmazione regionale quali il PRS (Delib.G.R. n. 9/15 del 5.3.2020, "L'identità che si costruisce nel fare per creare valore e sviluppo sostenibile per i Sardi e la Sardegna"), il DEFR (Allegato alla Delib.G.R. n. 31/34 del 13.10.2022) e la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (Delib.G.R. n. 39/56 del 8.10.2021).

Il Vicepresidente comunica che per l'aggiornamento 2024-2026 del PIAO hanno collaborato, sulla base delle proprie competenze e sotto la supervisione del Segretariato generale della Regione, la Direzione generale della Presidenza, in particolare il Servizio controllo strategico, trasparenza e prevenzione della corruzione e il Servizio statistica regionale ed elettorale, l'Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la Direzione generale del Personale e Riforma della Regione, l'Ufficio del controllo interno di gestione, la Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT e il Centro Regionale di Programmazione.



Interviene l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e precisa che, per ciò che concerne il vigente sistema di relazioni sindacali, con riferimento agli ambiti trattati dal PIAO e, in particolare, alla sezione Salute organizzativa e capitale umano (nelle note "Organizzazione e capitale umano") e relativi all'analisi di contesto interno, all'organizzazione del lavoro agile, al piano del fabbisogno del personale e ai fabbisogni formativi del personale, nonché al Piano per le azioni positive (contenuti nel PIAO nel paragrafo "obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere"), è stata inviata l'informativa alle organizzazioni sindacali in data 19 gennaio 2024, con le note prot. n. 239/Gab., n. 240/Gab., n. 241/Gab. e n. 242/Gab., e che la relativa concertazione si è svolta in data 25 gennaio 2024, con immediato parziale recepimento di alcune proposte di parte sindacale e contestuale rinvio alla contrattazione, unica sede competente, per gli aspetti attinenti l'eventuale superamento del principio della prevalenza, il riconoscimento e la regolamentazione delle condizioni di erogazione dei buoni pasto, l'affinamento delle analisi per la definizione delle prestazioni smartabili e la distinta regolamentazione del lavoro da remoto (c.d. telelavoro). L'Assessore riferisce che, in pari data, si è impegnato a portare a conoscenza del CORAN gli esiti della concertazione come sopra sintetizzati, dando altresì mandato ai propri uffici di completare, in tempi celeri, gli approfondimenti normativi e regolamentari condizionanti l'introduzione, al primo aggiornamento utile del PIAO, delle c.d. progressioni verticali.

Il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, propone quindi di adottare, in aggiornamento del PIAO 2023-2025, il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2024-2026, comprensivo dei suoi allegati parti integranti e sostanziali.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale della Presidenza e del Direttore generale del Personale e Riforma della Regione, sulla proposta in esame

DELIBERA

- di adottare, in aggiornamento del PIAO 2023-2025 approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 12/4 del 30.3.2023, il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2024-2026, comprensivo dei suoi allegati acclusi alla presente deliberazione per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 3/11
DEL 29.01.2024

- costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Direttore generale della Presidenza per la pubblicazione del documento e dei relativi allegati nel sito internet istituzionale della Regione e per la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 80/2021.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino